cantoniere... non ci posso pensare, come cazzo hanno saputo... »[1150]. GALASSO allora chiede: ***"(...) ma lui ha fatto la denuncia?"*** e GUARINO prosegue dicendo: ***"(...) ma non ho capito; mi ha detto... mi ha chi... mi ha chiesto il Giudice: "Ma... conosce FRANZESE", va bene, tutte queste cose qua, roba varia, e poi cazzo mi ha chiesto di questo capo cantoniere. No, prima mi ha chiesto di te, GALASSO Massimiliano, ho detto: "Chi? Quello è un amico a cazzi suoi, mi doveva pagare trentamila euro e non me li ha pagati, ha scontato in fatica"***. GALASSO allora domanda: ***"(...) ma tu hai detto che io (...) allora ti hanno detto, ha detto: "Avete fatto un lavoro con un cantoniere simpatico"*** e GUARINO aggiunge: ***"(...) ed io solo che ci penso mi viene, uagliò, mi viene... scende la pizza giù ai piedi (...) ho detto:"Preferisco non rispondere", se no gli dovevo dire solo casini (...) quello mi ha dato cinque-sei macchine, si è fottuto due milioni e voleva altri soldi"***[1151], al che il primo precisa: ***"(...) ma, poi, una cosa che non ho capito, perché poi ti chiamano a te?"***. GUARINO allora risponde: ***"(...) che cazzo ne so, bhò! O forse io e te abbiamo parlato per telefono mò con questo capo cantoniere; mò vai a capire, bhò!"*** e GALASSO aggiunge: ***"(...) io ti dissi che quello... diceva che dovevi pagare quello...(...) e ti hanno domandato... io però..."***, al che il primo prosegue dicendo: ***"(...) ma gliel'ho detto che quello ce l'aveva con me ed ha goduto GALASSO le pene... (...) gli ha messo il bastone fra le ruote"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 298 vol. "M").

- Alle ore 11.58 dell'11.8.2004 *(conv. n. 10834 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, MARTORANO Renato contatta GUARINO Carmine Giuseppe Guerino e gli chiede: ***"(...) ma fammi capire, ma devi venire oggi, perché se no faccio venire un'impresa qua a vedere queste... queste lesioni a casa"***[1152]. GUARINO, alquanto imbarazzato, risponde dicendo: ***"(...) èh... èh... .bhò! Eh ... non lo so Renà; ti posso telefonare tra un'oretta?"*** e MARTORANO aggiunge: ***"(...) èh! Fammi sapere, se no..."***, al che il primo conclude dicendo : ***"(...) èh! Va bene, ok!"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 299 vol. "M").

- Alle ore 14.29 dell'11.8.2004 *(conv. n. 1001 in uscita dall'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato)*, in attesa del collegamento si ascoltano MARTORANO Renato e la compagna Stefania PIARULLI che conversano tra loro, come segue:

A MARTORANO Renato;
B PIARULLI Stefania.

A *(incomprensibile).*
B *(incomprensibile).*
A *(incomprensibile) è più grande.*
B *Non lo so, Re...*
A *Te la dà... (incomprensibile)*
B *Non li fa certe cose.*
A *Parlane subito, oggi; tu te ne vai un po' a Potenza e stai con Lorenza... e qua la mattina facciamo i fuochi d'artificio... prima che mi attaccano. (incomprensibile)...*

Si attiva il fax.

[1150] GUARINO conferma di aver corrisposto una ***"tangente"*** di 2.000.000 delle vecchie lire al capo cantoniere stradale (ndr. BORTACCIO Vito).

[1151] GUARINO evidenzia i favori ricevuti in cambio della ***"tangente"*** versata al capo cantoniere stradale (ndr. BORTACCIO Vito).

[1152] MARTORANO, sempre usando frasi allusive, chiede con insistenza la presenza del GUARINO per concordare le modalità per la consegna del restante denaro da parte del medesimo imprenditore.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 300 vol. "M").

- Alle ore 08.20 del 12.8.2004 *(conv. n. 2981 in uscita dall'utenza nr. 393-9979301(Roaming) in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino contatta **CARBONE** Maria Elisabetta detta **"Elisa"** e costei subito precisa: ***"(...) èh, mò me li ha dati (...) mò mi sono avviata, comunque"***. **GUARINO** invita la donna a fermarsi successivamente presso l'imprenditore **GIUZIO** e poi, tra l'altro, aggiunge:***"(...) adesso, prenditi i soldi, che devo vedere che devo fare, io, stamattina"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 302 vol. "M").

- Alle ore 11.51 del 12.8.2004 *(conv. n. 3025 in uscita dall'utenza nr. 393-9979301(Roaming) in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino contatta **GALASSO** Massimiliano e costui informa il chiamante di aver ricevuto anche lui l'avviso di garanzia, aggiungendo testualmente: ***"(...) hai visto quante stronzate hanno scritto? (...) ma questi, per settembre, ci chiudono tutti quanti (...) ti dico io, che stamattina, neanche a farlo apposta, c'è l'avvocato BASILE che dice che la cosa è molto, molto seria, 'uagliò (...) tu, perché non me l'avevi detto che era questo, scusa"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 303 vol. "M").

- Alle ore 15.17 del 12.8.2004 *(conv. n. 3555 in entrata all'utenza nr. 0971-81630 in uso a GALASSO Massimiliano)*, **MARIANI** Vito contatta la società "EREDI GALASSO VINCENZO s.r.l." e chiede di **GALASSO** Massimiliano. Avutolo al telefono il **GALASSO** subito dice all'interlocutore: ***"(...) ti hanno fatto l'avviso di garanzia pure a te? (...) l'avviso di garanzia, te l'hanno fatto?"***. **MARIANI** risponde: ***"(...) no, perché? (...) perché, per che cosa?"*** e **GALASSO** aggiunge: ***"(...) èh, vedi, che a giorni te lo faranno"***.[1153] Poi quest'ultimo cambia subito argomento e chiede notizie in merito ad infortunio sul lavoro patito da un dipendente del medesimo **MARIANI**. Infine il **GALASSO** invita il chiamante a volersi incontrare di persona con lui, al che il **MARIANI** conclude dicendo: ***"(...) ah, va bene, dai. Vienimi a trovare, tanto la sera... vienimi a trovare (...) se dobbiamo fare qualche lavoro"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 304 vol. "M").

- Alle ore 16.50 del 12.8.2004 *(conv. n. 3169 in entrata all'utenza 348-8566191 in uso a GARRAMONE Carmine)*, **GARRAMONE** Rocco contatta il fratello Carmine e costui gli precisa che, qualora i Carabinieri si dovessero recare presso la propria abitazione, il chiamante deve mostrarsi reticente rispetto ad eventuali domande formulategli dai medesimi militi.

- Alle ore 18.13 del 12.8.2004 *(conv. n. 5454 in entrata all'utenza nr. 335-1371256 in uso a GALASSO Massimiliano)*, **PACE** Rocco contatta **GALASSO** Massimiliano e costui subito informa il chiamante di aver ricevuto l'informazione di garanzia e l'avviso di interrogatorio e poi aggiunge testualmente: ***"(...) ma io, già lo sapevo, diciamo l'avevo... in parte e coso. Sapevo... pensavo, ti dico la verità, più verso ottobre, novembre. Me l'avevano detto, già da GARGIULO[1154], a me, qualche amico, ce l'aveva già preannunciato. Dice: "tenetevi pronti" (...) che gli arresti sono imminenti (...) èh, infatti, quello che disse***

[1153] Con tale assunto il GALASSO conferma il pieno coinvolgimento, nel contesto associativo, anche dell'imprenditore MARIANI Vito.

[1154] Come si vedrà in seguito, anche l'imprenditore Vito GARGIULO è a conoscenza della nota fuga di notizie da parte dello sconosciuto "***Cancelliere***". Inoltre, l'assunto del GALASSO conferma altresì che la sede dell'attività commerciale dello stesso GARGIULO costituisce abituale luogo di incontro per molti adepti di riguardo del sodalizio mafioso in esame.

a me, il ragazzo, fino ad ora si è sempre trovato; si è trovato anche l'altra volta, in culo ad Eva[1155]". PACE fornisce il suo incondizionato aiuto all'interlocutore, concludendo: ***"(...) qualsiasi cosa ti serve, non c'è ... non c'è nemmeno bisogno di chiedere (...) puoi fare già affidamento (...) tu, lo sai"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 305 vol. "M").

- Alle ore 21.16 del 12.8.2004 *(conv. n. 3815 in uscita dall'utenza nr. 393-9979301 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino contatta **DOVERE** Giuseppe. I due preliminarmente chiariscono alcune incomprensioni sorte che non gli hanno permesso di incontrarsi prima, poi il chiamante invita il **DOVERE** a vedersi il mattino seguente presso il bar "l'Incontro" di Potenza. **DOVERE** risponde: ***"(...) no, adesso ti chiamo io, per sapere, per dirti l'orario, perché devo arrivare io!"*** e **GUARINO** dice: ***"(...) èh, va bene, se vuoi te lo posso portare io... devi ritornare tu?!,*** al che il primo precisa: ***"(...) no, io sto in Calabria, come me lo porti"***. **GUARINO** allora chiede: ***"(...) ah, ma ti serve là?"*** e **DOVERE** risponde: ***"(...) e no, non è che mi serve là, mi serve a Potenza, hai capito? Quindi comunque devo... "***, al che il primo aggiunge: ***"(...) èh, ma a Potenza, te lo posso portare io; te lo devi portare tu!"***. **DOVERE** precisa: ***"(...) èh, no, devo scendere io, Carmine!"*** e **GUARINO** conclude dicendo: ***"(...) ah, se devi scendere tu... (...) è diverso, va bene, dai (...) chiamami, tanto io sono a Potenza, non mi muovo"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 307 vol. "M").

- Alle ore 06.45 del 13.8.2004 *(conv. n. 3825 in uscita dall'utenza nr. 393-9979301 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino contatta **GALASSO** Massimiliano. I due preliminarmente accennano agli interrogatori disposti da codesta D.D.A., poi il **GUARINO** prosegue dicendo: ***"(...) no, dice che già hanno fatto il mandato di cattura e lo hanno rifiutato (...)"*** e **GALASSO** risponde: ***(...) gliel'hanno rigettato, sì, perché dal 2000 hanno richiesto due mandati di cattura (...) sì, perché queste sono indagini, il fascicolo è l'11913 del 2000. Dice che questi hanno richiesto due volte il mandato di cattura e l'hanno rigettato, perché gli elementi che avevano portato i Carabinieri non erano ritenuti validi"***. **GUARINO**, poi, tra l'altro, aggiunge: ***"(...) non ho portato i politici di MARTORANO, se ne aveva (...)"*** e **GALASSO** chiede altresì se tra gli indagati figura anche **D'ORONZO** e, meravigliato, precisa: ***"(...) no? Che cuglia... Mimmo MOLINARI se n'è andato, come al solito (...) te l'hanno chiesto Mimmo MOLINARI? Ma mi pare che se n'è andato (...) però, hanno... Nicola COLUZZI, pure niente... pronto? Pronto?... (s'interrompe la comunicazione)... "[1156]***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 308 vol. "M").

- Alle ore 06.52 del 13.8.2004 *(conv. n. 3826 in uscita dall'utenza nr. 393-9979301 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino contatta nuovamente **GALASSO** Massimiliano ed aggiunge testualmente: ***"(...) sopra COLUZZI non mi hanno chiesto"*** e **GALASSO** precisa: ***"(...) èh... infatti se l'è scapottata Nicola COLUZZI, uagliò (...) un sacco (...) un sacco di gente se l'è scapottata, comunque, èh... Solo a noi l'hanno messo in culo (ride)... pronto (...) pronto... pronto"***.[1157]
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 309 vol. "M").

[1155] Com'è noto, le precisazioni del GALASSO trovano piena conferma in atti.

[1156] GUARINO e GALASSO, con tale assunto, confermano il pieno coinvolgimento, nell'organizzazione mafiosa in esame, degli imprenditori D'ORONZO Nicola e MOLINARI Domenico.

[1157] GUARINO e GALASSO, con tale assunto, confermano altresì il pieno coinvolgimento, nell'organizzazione mafiosa in esame, dell'imprenditore COLUZZI Nicola e di altre persone che non indicano nominativamente.

- Alle ore 11.05 del 13.8.2004 *(conv. n. 3912 in uscita dall'utenza nr. 393-9979301 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino contatta **PACE** Rocco e costui subito lo rimprovera per non aver restituito ancora il dovuto, per il quale il medesimo **PACE** ha garantito verso altra persona (che non indica) che ha concesso il relativo prestito. **GUARINO** si impegna a restituire la somma il lunedì seguente, aggiungendo testualmente: ***"(...) lunedì... lunedì se sono aperte le banche, non ci sono problemi... (...) non mi fare così, ti voglio bene, almeno tu, guarda, èh!"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 310 vol. "M").

- Alle ore 14.42 del 13.8.2004 *(conv. n. 3142 in uscita dall'utenza nr. 393-9979301(Roaming) in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, in attesa del collegamento in ambientale si ascolta **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino che, conversando con una persona a lui vicina, dice testualmente: ***"(...) se me lo cambia questo, l'assegno"***. Avvenuto il collegamento telefonico, il **GUARINO** chiede a **GALASSO** Massimiliano di volerlo incontrare con assoluta urgenza. I due si accordano di vedersi, presso il domicilio del **GALASSO**, intorno alle successive ore 16.30.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 311 vol. "M").

- Alle ore 13.20 del 14.8.2004 *(conv. n. 11196 in uscita dall'utenza nr. 328-5390177 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino contatta **MARTORANO** Renato per sondare l'umore del suo interlocutore. Il **MARTORANO** (già a conoscenza dei vari particolari richiesti al **GUARINO** in sede di interrogatorio), temendo un possibile cedimento psicologico da parte dell'imprenditore, a sua volta tranquillizza quest'ultimo dicendogli testualmente: ***"(...) ma, non, non ti preoccupare, vogliono arrestare a me e non a te (...) non ti preoccupare, quelli a me vogliono; tu puoi stare tranquillo"***. **GUARINO** allora aggiunge: ***"(...) èh, male male andiamo tutti e due (...) ma lascia stare, stiamo tutti quanti qua belli aggraziati; tu al mare, io al mare, poi ci ricreiamo non ti preoccupare... .(ride)... va bene, allora verso le dieci poi vengo a fare una camminata"***. I due, poi, concordano come fare per incontrarsi presso il luogo di vacanza del medesimo **MARTORANO**, al che quest'ultimo conclude dicendo: ***"(...) tanto quelli già lo sanno che domani ci vediamo, già... tutto a posto, mo... (ride)... va bene"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 312 vol. "M").

- Alle ore 11.00 del 15.8.2004 *(conv. n. 4007 in entrata all'utenza nr. 393-9979301 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **BLASI** Massimo contatta **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino e, dopo alcuni convenevoli, quest'ultimo precisa al chiamante (che nella circostanza invita l'imprenditore a raggiungerlo) di trovarsi fuori, dicendo testualmente: ***"(...) sono a Sapri. A mezzogiorno, tengo un appuntamento a Sapri, poi, a che ora arrivo (...) a mezzogiorno... fino a mezzogiorno devo stare a Sapri"***[1158]. **BLASI** (a conoscenza dei dettagli della questione riguardante il GUARINO) subito esordisce dicendo: ***"(...) ahè, devi cacciare il cane?"***[1159] ***(...) anche? Va bene, dagli una mazzata in testa"*** e l'imprenditore risponde: ***"(...) che quasi, quasi, 'uagliò (...) quasi, quasi (...) che quasi, quasi, quanto è vero Dio"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 313 vol. "M").

- Alle ore 09.03 del 16.8.2004 *(conv. n. 11208 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **CARBONE** Maria Elisabetta detta **"Elisa"**

[1158] Com'è noto, incontro concordato telefonicamente con il MARTORANO.

[1159] BLASI individua subito il soggetto in MARTORANO Renato.

contatta **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino. I due prima accennano a questioni connesse all'attività lavorativa ed alla loro precaria situazione finanziaria, poi l'imprenditore precisa alla donna: ***"(...) io per domani devo apparare 10.000,00 euro, 11.000,00 euro... figurati. Non ce la faccio più (...)"***. La **CARBONE**, alludendo al **MARTORANO**, chiede: ***"(...) non hai sentito nessuno?"*** e **GUARINO** risponde: ***"(...) ahè... non ho... sono stato ieri a trovarlo. Hai capito?"***[1160] e poi prosegue dicendo: ***"(...) io devo trovare, per lunedì della settimana prossima, 61.000,00 (...) figurati... hai capito bene? In questo mare di guai... devo trovare anche 61.000,00 euro"***[1161].
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 314 vol. "M").

- Alle ore 11.46 del 17.8.2004 *(conv. n. 11267 in uscita dall'utenza nr. 328-5390177 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino contatta **MARTORANO** Renato. Costui, appreso che il chiamante si trova a Potenza, chiede: ***"(...) a Potenza? A fare che?"*** e **GUARINO** precisa: ***"(...) èh, tenevo un poco da fare, devo fare un poco di servizi"***, al che il **MARTORANO** aggiunge: ***"(...) ma scusa, se sono tutti chiusi, oggi!"***. **GUARINO** precisa: ***"(...) èh, va bene, ma comunque devo stare qua, oggi"*** e **MARTORANO** chiede: ***"(...) ma il cantiere è aperto?"***, al che il primo precisa: ***"(...) domani mattina, apro! (...) èh, Renato, purtroppo... ho bisogno di lavorare"***.[1162] I due, poi, prima accennano ai cantieri di lavoro attivati dall'imprenditore, poi quest'ultimo chiede al **MARTORANO** come trascorre le giornate di villeggiatura. A specifica richiesta da parte del chiamante che dice: ***"(...) ma la sera a che ora ti ritiri, tardi?"*** il **MARTORANO** precisa di essere autorizzato a rincasare entro la mezzanotte ed aggiunge: ***"(...) ci stiamo qua, a Villamare... sotto ci sono delle gelaterie, ci mettiamo... poi qua proprio sotto casa c'è un ristorantino, pizzeria con..."***[1163]. **GUARINO** infine conclude dicendo: ***"(...) bhè, comparuccio, ci sentiamo domani?"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 319 vol. "M").

- Alle ore 19.03 del 18.8.2004 *(conv. n. 11412 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **MOLINARI** Domenico contatta **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino e dice: ***"(...) 'Uagliò, ma io sono ad Acquafredda, ma tu, sei qua?"***. **GUARINO** risponde: ***"(...) no, sto scendendo ora da Sapri! (...) nelle curve, èh!"***, al che il primo aggiunge: ***"(...) e ci vediamo all'incrocio, sotto?"***. **GUARINO** risponde: ***"(...) èh, dove ci siamo visti l'altra sera. Io, il tempo... dieci minuti un quarto d'ora sono giù (incomprensibile)"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 320 vol. "M").

- Alle ore 13.43 del 19.8.2004 *(conv. n. 11532 in uscita dall'utenza nr. 328-5390177 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino contatta **MARTORANO** Renato. I due prima accennano a vari convenevoli, nonché alle condizioni climatiche del momento, poi il **GUARINO** – al fine di sondare l'umore dell'interlocutore – chiede: ***"(...) va bene, tutto a posto, sì?"***. **MARTORANO** risponde: ***"(...) e come mai, non sei andato a fare una camminata al mare, per Scario?"*** e **GUARINO** precisa:

[1160] Conferma dell'incontro concordato con il MARTORANO (cfr. tel. n.11196 delle ore 13.20 del 14.8.2004).

[1161] Com'è noto, ulteriore somma complessiva richiestagli dal MARTORANO.

[1162] Com'è noto, l'imprenditore ha necessità di recuperare il denaro da versare al medesimo MARTORANO.

[1163] Particolari ampiamente commentati dal GUARINO e dalla CARBONE nella conversazione telefonica n. 10688 delle ore 11.44 del 10.8.2004 (in tale circostanza GUARINO Carmine Giuseppe Guerino precisa testualmente alla donna: ***"(...) ti vuoi fare una risata? (...) il commendatore (ndr. MARTORANO Renato), tutte le sere va a cena fuori; sono sempre dodici, tredici persone (...) beato a lui (...) ed io pago, e tu paghi; che dobbiamo fare"***. La donna, di primo acchito non intuisce subito a chi sta alludendo il GUARINO, poi però comprende e precisa: ***"(...) èh, sì! Ma, mica solo la sera, pure per il giorno piglia già tutto pronto (...) già lo sapevo sto fatto io, che lui mi disse, dice: "No, c'è tutto..."***).

"(...) no, abè, domani sto tutto il pomeriggio (...) ma passo pure da te, domani pomeriggio!", al che il primo aggiunge: *"(...) ah, ti vieni a fare una camminata"*. **GUARINO** prosegue dicendo: *"(...) chi lo sa che mi offri una cosa fresca (...) pure l'acqua, va bene (...) io acqua ho bisogno"* e **MARTORANO** precisa: *"(...) èh, e almeno... quello non ci sono problemi... (...) èh, quella ce n'è in abbondanza (...) la prendo dal rubinetto e la metto dentro al frigorifero"*, al che il primo aggiunge: *"(...) tu basta che la dentro alla ghiacciaia, non dentro al frigorifero!"*. **MARTORANO** risponde: *"(...) la gente pensa: "madonna quanta acqua minerale che tiene" (ride)"* e **GUARINO** conclude dicendo: *"(...) "Tiene i soldi questo qua... ". (ride) Va bene, ci vediamo domani sera, allora, ti vengo a trovare! (...) okay, ti abbraccio, ciao!"*.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 321 vol. "M").

- Alle ore 21.54 del 19.8.2004 *(conv. n. 101 in uscita dall'utenza nr. 335-1371256 in uso a GALASSO Massimiliano)*, **GALASSO** Massimiliano conversa con Caterina alla quale prima accenna di aver chiacchierato con Vito **GARGIULO**, e poi - con riferimento all'altro imprenditore Giovanni **BASENTINI** - precisa testualmente: *"(...) èh, niente, mentre ... poi, con Mimmo... mi stava accompagnando, mi segui? (...) èh, ho visto l'impresa BASENTINI (...) èh, niente, lui, non ha avuto niente"*[1164]. La donna annuisce e il chiamante aggiunge: *"(...) quindi, proprio a far male, solo a noi (...) cioè, solo a me, non a noi, che quello, degli altri, non me ne fotte un cazzo"*.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 322 vol. "M").

- Alle ore 10.01 del 20.8.2004 *(conv. n. 3525 in uscita dall'utenza nr. 393-9979301 (roaming) in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino contatta **CARBONE** Maria Elisabetta detta "Elisa". I due prima accennano ad alcuni operai da contattare per l'eventuale assunzione presso la ditta del chiamante, poi il medesimo **GUARINO** accenna in modo allusivo alla data di scadenza per la consegna del denaro al **MARTORANO**, precisando testualmente: *"(...) che devo fare. Devo iniziare a pensare a lunedì*[1165]*, come cazzo devo fare. Non lo so proprio, mbà ... "*.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 323 vol. "M").

- Alle ore 15.50 del 20.8.2004 *(conv. n. 4604 registrata sull'utenza nr. 393-9979301 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, in attesa del collegamento telefonico in ambientale si ascolta una breve conversazione (intercorsa tra GUARINO Carmine Giuseppe Guerino, BLASI Massimo, CASILLO Rosario e GUARINO Gaetano). **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino, infatti, subito esordisce dicendo: *"(...) era un cari... era un Kalashnikov"*. **BLASI** Massimo, rivolgendosi a **CASILLO** Rosario, precisa: *"(...) Rosà, ma che ti pensi che siamo nati ieri e camminiamo oggi?"* e **CASILLO** risponde: *"(...) ah, siamo nati ieri, allora dobbiamo fare una prova...(...) che ti giochi, scusa (...) cosa ti giochi?"*. **BLASI** allora aggiunge: *"(...) vuoi due pacchi da 50 di 9 per 21?"* e **CASILLO** chiede: *"(...) èh, dai, dammeli"*. **BLASI** prosegue dicendo: *"(...) li vuoi? Li vado a prendere subito"* e **CASILLO** conclude dicendo: *"(...) ma si, quanti ne vuoi; gli ho detto a Carmine:" ne vuoi una trentina?"*[1166].
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 324 vol. "M").

[1164] Con tale assunto il **GALASSO** conferma il pieno coinvolgimento, nel contesto associativo, anche dell'imprenditore Giovanni **BASENTINI**.
Il **GALASSO**, infatti, evidenzia alla donna che l'imprenditore **BASENTINI** non ha ricevuto alcun provvedimento da parte della A.G. (cfr. informazione di garanzia ed avviso di interrogatorio notificati al medesimo **GALASSO** il precedente giorno 12.8.2004)

[1165] Come si vedrà in seguito (cfr. tel. n. 4714 delle ore 14.20 del 22.8.2004), proprio la **CARBONE** rammenterà all'imprenditore che il 23.8.2004 (cioè lunedì) dovrà consegnare 50.000,00 al **MARTORANO**.

[1166] Conferma della disponibilità di armi e munizioni.

- Alle ore 19.47 del 20.8.2004 *(conv. n. 3589 in uscita dall'utenza nr. 393-9979301 (Roaming) in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino informa **MARTORANO** Renato che andrà a fargli visita l'indomani a Villamare dove quest'ultimo sta villeggiando, precisando che si fermerà prima a Sapri per acquistare dei dolci in quanto ricorre il compleanno della figlia del medesimo chiamante. **MARTORANO** risponde: ***"(...) èh, scusa, non li vuoi prendere a Potenza"*** e **GUARINO** precisa: ***"(...) èh, poi, fino a domani; poi, mi sono dimenticato di andare da Saverio[1167], stamattina, a ordinarli"***, al che il primo aggiunge: ***"(...) èh, ordinavi una cosa... ti faceva una cosa simpatica, comunque che si manteneva pure, tranquillamente fino a domani (...) va bene, dai, poi ci vediamo domani"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 325 vol. "M").

A riscontro della predetta conversazione nr. 3589, il successivo giorno 21.8.2004 venivano svolti servizi di o.c.p. in Villamare (SA), da parte di militari della Sezione Anticrimine Carabinieri di Potenza e della Compagnia CC. di Sapri.

(vds. all. n. 23 e 24 Inf. del 19.10.2004)

- Alle ore 14.20 del 22.8.2004 *(conv. n. 4714 in uscita dall'utenza nr. 393-9979301 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino contatta **CARBONE** Maria Elisabetta detta **"Elisa"** e chiede: ***"(...) tu, domani, non ci sei, no?"***. La **CARBONE** risponde: ***"(...) no; se devo venire, vengo"*** e **GUARINO** aggiunge: ***"(...) ma, importante... o c'è qualcosa di importante da fare"***, al che la donna precisa: ***"(...) no, èh, solo per quel problema là"[1168]***. **GUARINO**, non intuendo subito l'allusione fatta dalla donna, domanda: ***"(...) quale?"*** e la **CARBONE** precisa: ***"(...) èeeeh, domani è ventitrè!"***, al che il chiamante subito aggiunge: ***"(...) cinquanta?"[1169]***. La **CARBONE** annuisce e **GUARINO** precisa: ***"(...) ho detto il venticinque[1170] (...) va bene; ma vieni o non vieni?"***, al che la donna aggiunge: ***"(...) èh, lo so, però, nemmeno ti posso lasciare solo[1171]"***. **GUARINO** conclude dicendo: ***"(...) èeeh, che devo fare, non tengo chance[1172]; non è che tengo una via da percorrere, non ho proprio idea. Io, mò, devo percorrere solo i trentamila euro di assegni... (...) solo i trentamila entro il mese, per gli assegni che ci sono in giro (...) quello, mi posso vendere pure il culo"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 326 vol. "M").

- Alle ore 16.20 del 23.8.2004 *(conv. n. 3920 in uscita dall'utenza nr. 393-9979301(Roaming) in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino contatta **CARBONE** Maria Elisabetta detta **"Elisa"** e, dopo vari convenevoli, dice: ***"(...) voglio vedere se domani mattina avrò il coraggio di andare là[1173] (...) come devo fare, non lo so (...) che devo fare secondo te?"***. La **CARBONE** risponde: ***"(...) secondo me, secondo me... (...) ma non lo so Carmine, ci sta mettendo in situazione... cornuti e mazziati, proprio"*** e **GUARINO** precisa: ***"(...) hai capito? Come devo fare?***

1167 Ndr. POSTIGLIONE Saverio.

1168 La CARBONE rammenta all'imprenditore l'incontro concordato con MARTORANO Renato.

1169 GUARINO indica esplicitamente la somma da versare al medesimo MARTORANO.

1170 Ndr. Giorno in cui avviene l'incontro, in Villamare (SA), tra la CARBONE (in rappresentanza dell'imprenditore GUARINO) ed il MARTORANO.

1171 La donna continua a fornire la propria disponibilità all'imprenditore, al fine di pienamente collaborarlo nelle note trattative in atto con il MARTORANO.

1172 GUARINO evidenzia alla donna di dovere necessariamente aderire alle richieste del MARTORANO.

1173 Ndr. a Villamare (SA), per incontrare il MARTORANO.

Non ho più possibilità, ma veramente credimi, non so che pesci prendere (...) che succedesse quello che succede, Elì", al che la donna aggiunge: ***"(...) èh, va bene, ma sai qual è il fatto, Carmine? Che succedesse quello che succedesse, succedesse quel che succede, qua comunque andiamo di mezzo sempre noi, hai capito?[1174]"***. **GUARINO** prosegue dicendo: ***"(...) cioè, alla fine dobbiamo andare in galera senza sapere ne' dove e ne' quando (...) cioè non solo che ho avuto, che abbiamo avuto dentro le orecchie e non ci possiamo comprare più neanche le sigarette (...) pure dobbiamo andare a finire in galera e c'è il pericolo che chissà cosa succede con quello[1175] (...) ma non sono 1000 [1176]euro che io posso andare a trovare; vai da un amico (...) ora mia moglie deve partire che nasce il bambino a Gaetano, mi ha chiesto 1000 euro ed io non ho possibilità di trovarli"*** e la donna precisa: ***"(...) sai che ho mandato... ho mandato mia mamma e sono rimasti 70 euro sul suo libretto, quello dove le arriva la pensione; l'ho mandato a prendere ora, alle tre e un quarto (15,15), lo sai? Hai capito? Cioè in queste condizioni e poi ci deve chiamare anche WOODCOCK"***, al che il primo aggiunge: ***"(...) hai capito! Io non so che pesci prendere"***. La **CARBONE** allora domanda: ***"(...) che dobbiamo fare?"*** e l'imprenditore risponde: ***"(...) bho, non lo so!"***, al che la donna aggiunge: ***"(...) io solo che penso che devo tornare a Potenza, solo che penso che torna lui... "***. **GUARINO** precisa: ***"(...) no, ora tu ti devi solo togliere da questa situazione"*** e la donna risponde: ***"(...) ma togliere, ormai, Carmine, ho fatto un guaio"***, al che il primo aggiunge: ***"(...) èh, va bene Elisa, che vai là e glielo dici, che dobbiamo fare"***. La **CARBONE** prosegue dicendo: ***"(...) che gli dico? Guarda, ora mentre lavavo i piatti lo pensavo... ma no, mentre lavavo i piatti pensavo. Se uno ti chiede... "*** e l'imprenditore risponde: ***"(...) sì, ma se chiamano me glielo dico non... io ti devo tirare fuori perché è la verità che cazzo... non solo abbiamo avuto dentro le orecchie pure... (...) che devo fare (...) non possiamo fare proprio niente, io non so proprio che pesci prendere, cioè questo... succederà uno di quei casini... a questo punto non conviene proprio, aspettiamo che incassiamo questi soldi, se domani lo vedo che fanno ... (incomprensibile)... che devo fare"***., al che la donna aggiunge: ***"(...) beh, se lo fanno domani, per fine settembre li avrai presi i soldi"***. **GUARINO** allora dice: ***"(...) fine settembre? Come io... come lo tengo fino a fine settembre?"*** e la donna risponde: ***"(...) ah, no, fino a prima di fine settembre non ci pensare proprio, non ti pagherà mai"***, al che il primo precisa: ***"(...) come lo tengo io fino a fine settembre, sarò morto[1177] diecimila volte, hai capito? Mah! Io non lo so, non lo so"***. La **CARBONE** allora chiede ancora: ***"(...) quindi, pensi di andare?"*** e **GUARINO** risponde: ***"(...) non lo so. Domani mattina come... se non Elì, domani pomeriggio me ne vado sopra in alta Italia, a Parma, e mi ritiro quando tu incassi, che devo fare, ma non c'è altra via d'uscita"***, al che la donna aggiunge: ***"(...) ma c'è anche l'altro problema, hai capito? Quello del primo settembre, c'è anche il problema del primo settembre"[1178]***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 327 vol. "M").

- Alle ore 07.44 del 24.8.2004 *(conv. n. 11825 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **BLASI** Massimo contatta **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino e costui esterna la sua precaria situazione finanziaria, dicendo testualmente: ***"(...) uagliò, sono disperato, sono disperato, mi servono centomila euro***

[1174] Entrambi temono una reazione violenta, nei loro confronti, da parte del MARTORANO.
[1175] Ndr. MARTORANO Renato.
[1176] Ulteriore conferma della consistente somma di denaro che l'imprenditore dovrà versare all'organizzazione mafiosa, tramite il suo *leader* MARTORANO Renato.
[1177] Ulteriore conferma della pericolosità dei membri dell'organizzazione mafiosa in argomento.
[1178] Senza dubbio, riferito all'atto di vendita dell'abitazione in Bari, per la quale è interessato lo stesso MARTORANO Renato.

per fine mese (...) se parto, mando tutto alla malora (...)". **BLASI** chiede il perché e **GUARINO** aggiunge: ***"(...) èh, perché, perché se me ne vado, gli assegni come si pagano? Perché i cinquanta a "quello",[1179] là, come glieli dò? Bhò, non lo so, non lo so. Non si può andare aventi più di questo passo, èh. Mi sono rotto i coglioni. Mò... (...) ahè, sono morto io (...) mi sa che a questo viaggio, mi metto a traballare io, èh"***.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 328 vol. "M").

- Alle ore 09.38 del 24.8.2004 *(conv. n. 4042 in entrata all'utenza nr. 393-9979301(roaming) in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino contatta **TESSITORE** Giovanni e, a domanda di quest'ultimo che subito dice: ***"(...) che ha detto?"***, chiede a sua volta: ***"(...) se, caso mai, fosse pronta la contabilità e vogliono a te, poi, quando rientri, giri, sì?"***. **TESSITORE** risponde: ***"(...) èh, ma, io, ti ho detto il problema, qual è. E se questo dice che si deve fare la dichiarazione dei contributi"*** e **GUARINO** precisa: ***"(...) èh, ma noi, la dobbiamo fare per forza la dichiarazione, Giovanni"***, al che il primo aggiunge: ***"(...) èh, lo so, ma, non gliela posso fare io, perché se no, mi chiedono il documento, hai capito? Perché io, devo firmare... "***. Allora **GUARINO** domanda ancora: ***"(...) come dobbiamo fare? Mò, devo mandare io, una macchina a Cancello Arnone, domani?"*** e **TESSITORE** risponde: ***"(...) èh, mandi la macchina a Cancello, non domani; me la mandi pure sull'autostrada. Io, te la firmo come Vincenzo DI STASI e la dichiarazione ce la mandiamo per fax, hai capito? (...) èh, perché se no, quello... mi pare, che un'altra volta, con PONTOLILLO, se sapessi che dovetti fare. Èh, lo dovetti firmare come Vincenzo DI STASI? (...) e poi, prese, disse, il documento? E dissi, il documento, me lo sono dimenticato a casa, e gli dovetti mandare il fax, hai capito? (...) èh, mò, perché... "***, al che il primo aggiunge: ***"(...) va bene, fammi vedere a me, dai"***. **TESSITORE** precisa: ***"(...) tu, dici che la rata, ce la porto a firmare; o se no, tu, il timbro, ce l'hai"*** e **GUARINO** conclude dicendo: ***"(...) èh, si, che lo; se me la danno, non è un problema"***.[1180]

  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 329 vol. "M").

- Alle ore 18.48 del 24.8.2004 *(conv. n. 1242 in uscita dall'utenza nr. 340-2791205 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato contatta **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino e dice: ***"(...) ormai, nemmeno a chiedere se uno è vivo o è morto"***. **GUARINO** risponde: ***"(...) veramente ti ho... ti stavo pensando in questo momento, però non potevo chiamarti (...) no, sono senza una lira sul telefono"*** e **MARTORANO** aggiunge: ***"(...) io, ieri... perché non hai visto i messaggi che ho chiamato"***, al che il primo precisa: ***"(...) no, no, èh, tenevo il telefono rotto, non me li dà i messaggi"***. **MARTORANO** prosegue dicendo: ***"(...) ho provato per un po', poi, dopo, ho detto, sicuramente ha spento il telefono, che si è spaventato che... "*** e **GUARINO** conclude dicendo: ***"(...) no, non è che mi hanno spaventato; allora, mò ti spiego un fatto, detto fra me e te, però non lo dire a nessuno: i troppi debiti che ho"***.[1181]

  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 335 vol. "M").

[1179] Ndr. MARTORANO Renato.

[1180] L'assunto di TESSITORE Giovanni evidenzia chiaramente che i due imprenditori allegano, alla documentazione contabile inviata agli Enti interessati, attestazioni apocrife.

[1181] MARTORANO verifica nuovamente l'umore e l'ulteriore disponibilità di GUARINO Carmine Giuseppe Guerino nei confronti dell'organizzazione mafiosa in esame, a seguito del noto interrogatorio e contestuale notifica dell'avviso di garanzia riguardanti il medesimo imprenditore.

- Alle ore 08.57 del 25.8.2004 *(conv. nr. 4181 in uscita dall'utenza nr. 393-9979301 Roaming in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino contatta Massimo **BLASI** per chiedergli l'intestatario dell'assegno di 11.000,00 euro che gli ha consegnato. **BLASI** riferisce che si tratta di un assegno della banca Mediterranea, intestato a tale **BOCHICCHIO** Vincenzo, avente conto corrente nr. 02036903. **GUARINO** rassicura l'interlocutore che riscuoterà in giornata il citato titolo.

- Alle ore 10.35 del 25.8.2004 *(conv. n. 11995 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **BLASI** Massimo contatta **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino e chiede: *"(...) che hai combinato?"*.[1182] **GUARINO** risponde: *"(...) ancora niente"* e il chiamante aggiunge: *"(...) come devi fare, mò?"*, al che il primo precisa: *"(...) èh, mò vediamo, non lo so"*. **BLASI** prosegue dicendo: *"(...) io, ho chiamato là"* e **GUARINO** chiede: *"(...) èh, che ti ha detto?"*, al che il primo conclude chiarendo: *"(...) èh, ha detto che non vogliono fare un cazzo. Questo, chissà perché, mò, fanno così"*.[1183]
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 338 vol. "M").

- Alle ore 10.43 del 25.8.2004 *(conv. n. 11999 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, tale Pasquale contatta **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino e costui subito dice: *"(...) oh. Non potevo parlare prima, ti ho dovuto chiudere"*. Il chiamante allora chiede: *"(...) èh, sì. Ma, possiamo fare quel servizio? È una cosa proprio necessaria"* e **GUARINO** risponde: *"(...) èh, Pasquale, io, se faccio soldi, salgo sopra; fino a quando non salgo sopra, fare soldi, non ne faccio. Tengo anche problemi stamattina; ho diciassettemila euro di assegni, che voglio cambiare, non riesco a cambiarli (...) ah, ah, ah. Èh, sto vedendo pure io*[1184]*; mò, devo andare da GARGIULO*[1185]*, un mio, amico, se me lo fa il piacere. Se me lo fa... .(...) tengo*

1182 BLASI si informa sull'esito delle attivazioni verso creditori poste in essere dal GUARINO per recuperare il denaro da consegnare al MARTORANO (ndr. altri 50.000,00 euro).

1183 BLASI evidenzia altresì all'imprenditore di non essere riuscito neppure lui a recuperagli il denaro, presso altri creditori che non indicata (noti comunque anche al medesimo GUARINO).

1184 GUARINO ha necessità di cambiare subito i titoli in suo possesso in denaro contante, da consegnare, poi, al MARTORANO.

1185 GARGIULO Vito nato a Pignola (PZ) il 5.9.1949, residente a Vaglio Basilicata (PZ), via Appia n. 51, amministratore unico della società "EPSILON E 11 a.r.l.", il quale si interessava anche per garantire l'affidamento al servizio sociale – attraverso l'assunzione presso la sua azienda – a soggetti detenuti (risultati gravati da pregiudizi per associazione camorristica ed altro).
Infatti:

1. la stazione CC. di Vaglio Basilicata, con nota n. 74/5-1 datata 23.7.2003 (diretta al Tribunale di Sorveglianza di Potenza), così scrive:
""In riferimento alla nota che si riscontra, si comunica quanto segue:
   - ***a. a parere dello scrivente si tratta di un'offerta di comodo, poiché da informazioni assunte la società non ha bisogno di personale;***
   - ***b. l'eventuale assunzione al lavoro avverrebbe nel rispetto delle norme vigenti in materia di lavoro, ed il detenuto verrebbe assunto con la qualifica di "addetto commerciale";***
   - ***c. la società "EPSILON E 11 s.r.l." ha già assunto il detenuto beneficiante di misure alternative alla detenzione, CITARELLA Giovanni, nato a Nocera Inferiore (SA) il 29.4.1968, che allo stato attuale ha ottenuto la sospensione della pena. Infatti lo stesso non appena ricevuto detto beneficio, ha presentato lettera di dimissioni, per cui lo stesso non lavora più presso detta ditta;***
   - ***d. la società "EPSILON E 11 s.r.l.", ha n. 3 dipendenti. Contattato il sig. GARGIULO Vito, nato a Pignola il 5.9.1949, residente a Vaglio Basilicata, via Appia n. 51, amministratore unico della società, confermava la volontà di assumere alle dipendenze il detenuto in oggetto indicato.***

Si fa presente che la società "EPSILON 11 s.r.l." ha solo la sede legale sulla SP. Ex SS. Appia 7, km 482,700, agro di questo comune, mentre il piazzale di vendita dei mezzi (luogo di lavoro dell'assumendo detenuto), sito in c.da Rossellino del comune di Potenza" **(vds. all. nn. 25-26-27 Inf. del 19.10.2004).**

2. la Compagnia CC. di Nocera Inferiore, con nota n. 027069/92 "P" del 14.11.2003, così scrive:

""In esito alla richiesta verbale di Codesto Reparto si forniscono le seguenti informazioni di rito sul conto dei sotto citati pregiudicati:

- ***CITARELLA Giovanni,*** ***fu Gennaro e di FORTINO Emilia, nato a Nocera Inferiore il 29.04.1968, ivi residente in via Sant'Anna n. 84, coniugato, pluripregiudicato, dalla consultazione degli atti d'ufficio risulta essere elemento di pessima condotta morale e civile, annoverando a proprio carico precedenti per violazione delle leggi ambientali; violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni; varie condanne per trasporto abusivo. Nel mese di marzo dell'anno 1995 veniva tratto in arresto, unitamente ad altre persone, dalla D..I.A. di Napoli in esecuzione di O.C.C. in carcere perché responsabile di associazione per delinquere di stampo camorristico (416/bis), estorsioni continuate e pluriaggravate, tentato omicidio. In data 5.3.1997 veniva tratto in arresto dalla D.I.A. di Salerno in esecuzione O.C.C. in carcere perché responsabile di associazione per delinquere di stampo camorristico (416/bis). In data 1.12.1997 veniva sottoposto alla prevenzione della Sorveglianza Speciale di P.S..***

  Per meglio lumeggiare la personalità del CITARELLA Giovanni è doveroso precisare che è figlio del più noto nato CITARELLA Gennaro a Nocera Inferiore il 29.8.1941, deceduto in data 16.12.1990 a seguito di agguato camorristico. Il padre in vita era considerato un personaggio di spicco della N.F. (Nuova Famiglia) del boss Carmine ALFIERI, essendo al vertice del sodalizio criminoso capeggiato da lui medesimo e da OLIVIERI Giuseppe alias "PEPPE SACCONE". Negli anni '80 lo hanno visto partecipe alla cruenta lotta nell'agro noverino – sarnese con altri sodalizi camorristici facenti capo al gruppo contrapposto della N.C.O. di Raffaele CUTOLO per il controllo delle attività economiche quali appalti pubblici, usura, estorsioni, nonché reimpiego di capitale di illecita provenienza in attività lecite quali acquisto di alberghi, esercizi pubblici ed investimenti bancari. Non a caso CITARELLA Gennaro detto "Gino" gestiva un'attività imprenditoriale apparentemente lecita per poter ripulire tutti i proventi delle varie attività delittuose perpetrate.

  Senza alcun dubbio il figlio CITARELLA Giovanni ha ereditato la mentalità di imprenditore – camorrista, infatti, dopo la morte del padre egli ha continuato a gestire la società "Costruzione Generali Citarella S.R.L." con sede in Nocera Inferiore, rispettando quei vincoli associativi già consolidati dal genitore con il clan Alfieri –Galasso, tant'è vero che verosimilmente ne divenne un membro della cosiddetta "MASSERIA". Quanto detto è dimostrato dalle sue vicissitudini penali, per i quali è stato tratto in arresto ed espiato lunghi periodi di detenzione, che lo vedono partecipe di efferati delitti unitamente ai notissimi ALFIERI Carmine, LAIOLA Costantino, LORETO Pasquale, GALASSO Pasquale, PALMIERI Raffaele, ARCHETTI Biagio, CELOTTO Gennaro, AUTORINO Giuseppe, RUSSO Salvatore, RUSSO Pasquale , SEPE Marzio, CESARANO Ferdinando, VISCIANO Angelo, PIGNATARO Antonio, SORRENTINO Francesco, DI MARTINO Luigi, GIUGLIANO Rosario e FALANGA Felice, tutti adepti del clan.

  In merito alle sue frequentazioni, oltre ai soggetti a quelli già indicati si segnalano anche quelle con GRIMALDI Mariano, TARANGIOLI Leonardo, GAETA Giuseppe, PICCOLO Vincenzo, ARCARI Annibale, FABBRICATORE Giuseppe, TAURONE Raffaele, LOSCALZO Michele, DE LUCA Alfonso, FAIELLA Michele, BORRIELLO Luca, D'ANGELO Luigi, di salvo Savino, TIPALDI Natale, con i quali è stato anche tratto in arresto, nonché quelle con VACCARO Salvatore deceduto a seguito di agguato camorristico, ABATE Mario, GUIDA Salvatore, COPPOLA Ciro, DE VIVO Bruno.

  Per quanto richiesto,sempre agli atti d'ufficio, non si sono riscontrate precipue frequentazioni con tale GARGIULO Vito nato a Pignola (PZ) il 5.9.1949.

- ***CELOTTO Gennaro,*** ***da Raffaele e da SCARANO Carmela, nato a Nocera Inferiore il 12.11.1960, già ivi residente in via Sant'Anna n. 84, attualmente in Domenico rea n. 5, coniugato, pluripregiudicato, affidato in prova al servizio sociale, dalla consultazione degli atti risulta persona di pessima condotta morale e civile, annoverando a suo carico precedenti penali per associazione per delinquere di stampo camorristico (416/bis), unitamente ad altre 81 persone. Il 30.5.1995 veniva tratto in arresto, unitamente ad altre persone, dalla D.I.A. di Napoli in esecuzione di O.C.C. in carcere perché responsabile di associazione per delinquere di stampo camorristico (416/bis), estorsioni continuate e pluriaggravate, tentato omicidio.***

  E' doveroso precisare che CELOTTO Gennaro è cognato del sopra descritto CITARELLA Giovanni e genero del defunto CITARELLA Gennaro, avendo sposato CITARELLA Anna nata a Nocera Inferiore il 23.7.1965.

  Sia per l'appartenenza a sodalizi camorristici che per le frequentazioni con pregiudicati, si segnalano le analoghe vicende già ampiamente elencate per il cognato CITARELLA Giovanni.

711

appuntamento alle dodici e mezza (...) hai capito? Io, mò, se tu eri qua, un assegno piccolo, te lo facevo cambiare, èh. Come cazzo faccio, io, non è che posso fare un assegno... io, tre ne ho, hai capito?", al che il primo aggiunge: ***"(...) ma vedi un po', perché è una cosa proprio... "***. **GUARINO** conclude dicendo: ***"(...) fammi vedere un momento, Pasquale; entro stamattina ti faccio sapere. Chiamami intorno all'una e mezza, dai"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 339 vol. "M").

- Alle ore 10.45 del 25.8.2004 *(conv. nr. 5256 in uscita dall'utenza 393-9979301, in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino chiama Massimo **BLASI** il quale riferisce di non essere riuscito a risolvere con la banca, sia per l'assegno sia per il fido. **GUARINO**, apprendendo ciò, evidenzia all'interlocutore di trovarsi pertanto seriamente nei guai.

- Alle ore 18.04 del 25.8.2004 *(conv. n. 1252 in uscita dall'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato contatta **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino e, al fine di accertarsi se costui è già in viaggio per raggiungerlo, dice testualmente sottinteso: ***"(...) sempre in giro, stai"*** e poi, a richiesta dell'imprenditore che domanda: ***"(...) èh, fratello tuo! Tu, che fai? Dove sei, a casa o al mare?"***, il chiamante - sempre con frasi sottintese - indica il luogo dell'incontro e la strada da percorrere per raggiungerlo: ***"(...) sono vicino al panificio, prima di arrivare da me (...) che ho trovato una... proprio... prima della galleria, ci sta un panificio che fanno un... una pizza ed un pane, che è qualche cosa di meraviglioso"***. **GUARINO**, intuito subito il senso del discorso, risponde dicendo: ***"(...) ah, va bene (...) èh, vattelo a mangiare bello, bello, vai"*** e **MARTORANO** conclude dicendo: ***"(...) èh, infatti, mò vado là"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 342 vol. "M").

- Alle ore 18.06 del 25.8.2004 *(conv. n. 4271 in uscita dall'utenza nr. 393-9979301(roaming) in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino contatta **CARBONE** Maria Elisabetta detta "Elisa" e dice: ***"(...) allora, segui me, èh. Prima di quella cosa che ti ho detto io (...) èh, ci sta un panificio (...) èh, ciao"***[1186]. La donna risponde: ***"(...) va bene"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 343 vol. "M").

- Alle ore 18.15 del 25.8.2004 *(conv. n. 4277 in uscita dall'utenza nr. 393-9979301(roaming) in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino (al fine di conoscere subito l'esito del noto incontro avuto dalla donna con il MARTORANO) contatta **CARBONE** Maria Elisabetta detta "Elisa" e costei subito dice: ***"(...) èh, niente, ti volevo dire, che non ci vado da tua moglie; ho fatto tardi"***. Il chiamante chiede il perché di tale decisione e la donna aggiunge: ***"(...) èh, no, èeeeh, volevo andare, intanto, mi sa che mi sono persa e non ci vado; mò, me ne torno a Potenza. Pronto?"***, al che il

---

Anche per CELOTTO Gennaro agli atti d'ufficio, non si sono riscontrate precipue frequentazioni con tale GARGIULO Vito nato a Pignola (PZ) il 5.9.1949" **(vds. all. n. 28 Inf. del 19.10.2004).**

[1186] GUARINO fornisce alla donna ulteriori indicazioni (appresi direttamente dal MARTORANO, alle precedenti ore 18.04 – cfr. tel. nr. 1252) per raggiungere MARTORANO Renato in Villamare (SA).

primo domanda ancora: *"(...) hai fatto?"*. La **CARBONE** risponde: *"(...) èh (...) ho capito, ma me ne torno a Potenza. Mi sono persa"* e **GUARINO**, intuito dal tono della voce che la donna è alquanto preoccupata, precisa di volerla raggiungere subito. I due, quindi, si accordano di vedersi all'uscita per Buonabitacolo.[1187]
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 344 vol. "M").

- Alle ore 18.20 del 25.8.2004 *(conv. n. 12077 in uscita dall'utenza nr. 328-5390177 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino contatta **CARBONE** Maria Elisabetta detta **"Elisa"** e chiede: *"(...) sei sola?"*. La donna risponde di no e precisa che in quel momento è impegnata con i Carabinieri per un controllo[1188].
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 345 vol. "M").

- Alle ore 18.43 del 25.8.2004 *(conv. n. 1257 in uscita dall'utenza nr. 328-5390177 (Roaming) in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino contatta nuovamente **CARBONE** Maria Elisabetta detta **"Elisa"** e costei precisa di essere ancora impegnata con i Carabinieri, presso la caserma di Sapri. **GUARINO** informa la donna che la raggiungerà a Sapri.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 346 vol. "M").

- Alle ore 19.20 e ore 19.30 del 25.8.2004 *(conv. nn. 1254 e 1258 in uscita dall'utenza nr. 340-2791205 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato contatta **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino, ma la conversazione viene interrotta (successivamente **GUARINO** tenta invano di agganciare il **MARTORANO** - cfr. prog. n. 1255 delle successive ore 19.22). Alle ore 19.30, invece, **MARTORANO** ricontatta il **GUARINO** e costui chiede in particolare al chiamante: *"(...) èh, volevo sapere se avevi fatto là, tutto, perché mi hanno fermato Elisa e sto andando a vedere"*.[1189] **MARTORANO**, temendo che l'imprenditore possa aggiungere altri dettagli compromettenti, tronca subito la conversazione dicendo: *"(...) èeeeh... èh, non si sente bene, dai, poi, mi fai sapere"*.
Delle conversazioni vi sono le trascrizioni integrali (cfr. all. 348-349 vol. "M").

- Alle ore 19.21, alle ore 19.27 ed alle ore 19.30 del 25.8.2004 *(conv. n. 12083 in uscita dall'utenza nr. 328-5390177, nonché conv. nr. 12087 e nr. 12088 in entrata alla medesima utenza, in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino e **MOLINARI** Domenico si accordano di vedersi per strada in quanto il chiamante sta raggiungendo, in Villamare (SA), la collaboratrice **CARBONE** Maria Elisabetta detta **"Elisa"**. Nella circostanza il **GUARINO** precisa al suo interlocutore, tra l'altro: *"(...) ti volevo salutare"*.[1190]
Delle conversazioni vi sono le trascrizioni integrali (cfr. all. 350-351-352 vol. "M").

[1187] Come si vedrà in seguito, alla vista dei Carabinieri di Sapri (avvenuta alle ore 18.06), per evitare il controllo, sia il MARTORANO che la CARBONE subito si dividono e si allontanano velocemente dal posto. A seguito dell'intenso traffico, soltanto la donna viene rintracciata dai militari operanti, alle successive ore 18.20.

[1188] Come si vedrà in seguito, l'imprenditore GUARINO, non essendo riuscito a monetizzare in denaro contante i titoli in suo possesso e temendo una reazione violenta nei suoi confronti da parte di MARTORANO Renato, incarica la CARBONE a portarsi in Villamare (SA) per chiarire a voce l'inconveniente al medesimo MARTORANO. Nella circostanza la donna viene effettivamente controllata dai CC. di Sapri (SA).

[1189] Com'è noto, l'imprenditore incarica la collaboratrice CARBONE Maria Elisabetta detta "Elisa" a collaborarlo anche per i contatti diretti con il *leader* MARTORANO Renato.

[1190] GUARINO intende rendere partecipe il MOLINARI dell'incontro in programma tra la CARBONE ed il MARTORANO, nonché del controllo in atto da parte dei CC. di Sapri.

- Alle ore 19.45 del 25.8.2004 *(conv. n. 12095 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **MOLINARI** Domenico, al fine di conoscere ulteriori dettagli connessi al controllo operato dai CC. di Sapri nei riguardi della **CARBONE**, contatta nuovamente **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino e chiede: *"(...) allora?"*. **GUARINO** risponde di essere ancora in attesa di poter incontrare la donna ed aggiunge: *"(...) èh, ma non ti preoccupare, perché le devono fare il verbale"*, al che il **MOLINARI** domanda ancora: *"(...) ma, un verbale perché camminava? Che è successo? (...) le hanno trovato qualche...* [1191]*"*. **GUARINO** risponde: *"(...) le devono trovare cazzo! Questa che porta, cazzo"* e **MOLINARI** aggiunge: *"(...) no, pensavo che avesse portato le mozzarelle, i cosi, che ti voglio dire*[1192]*"*, al che il primo precisa: *"(...) no, le mozzarelle, veramente, le sto portando, io"*. **MOLINARI** allora chiede: *"(...) ma, stasera, non c'era la cena, niente?"*[1193] e **GUARINO** risponde: *"(...)stasera... dove c'era la cena?"*[1194], al che il primo aggiunge: *"(...) no, ho visto le mozzarelle, ho visto tutto coso, ho detto, ha organizzato una grande cena"*. I due, poi, accenno al comportamento scorretto mantenuto da un soggetto non specificato nei riguardi del **GUARINO**, per non avere concesso a quest'ultimo un prestito in mattinata. Poi il **MOLINARI** invita l'interlocutore ad informarlo comunque sull'esito riguardante il controllo della donna.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 353 vol. "M").

- Alle ore 22.25 del 25.8.2004 *(conv. n. 5347 in entrata all'utenza nr. 393-9979301 in uso a GUARINO Carmine)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino informa tale Antonella di essere ancora in attesa di incontrare **CARBONE** Maria Elisabetta detta "Elisa", a seguito del noto controllo operato dai Carabinieri di Sapri (SA).
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 354 vol. "M").

Con riferimento al controllo operato il 25.8.2004 nei riguardi di **CARBONE** Maria Elisabetta detta "**Elisa**", sia i Carabinieri di Potenza che quelli della Compagnia di Sapri redigevano in'analitica annotazione di servizio

(vds. all. n. 29 e 30 **Inf. del 19.10.2004** corredato da fasc. fot. e riprese video)

Nella circostanza la CARBONE, la quale rendeva dichiarazioni mendaci in merito ai motivi della propria presenza in quei luoghi, veniva trovata in possesso di una copiosa documentazione, inerente a titoli di credito di pertinenza di alcuni degli indagati, di rilevante interesse investigativo.

Dall'esame degli atti acquisiti in copia dai CC. di Sapri emerge che l'imprenditore **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino, non essendo riuscito a monetizzare in tempo utile, con denaro contante, i titoli in questione, risultati principalmente emessi dai noti **TESSITORE** Giovanni e **GARGIULO** Vito, cercava comunque di rassicurare il **MARTORANO** circa la sua solvibilità, mostrando a quest'ultimo i titoli tramite la collaboratrice **CARBONE** Maria Elisabetta detta "**Elisa**".

(vds. all. n. 29, 30, 31, 32 e 33 **Inf. del 19.10.2004**)

[1191] Tale assunto conferma che anche il MOLINARI conosce i motivi perché la CARBONE si trova in Villamare (SA).

[1192] MOLINARI, avendo notato – durante l'incontro tenutosi poco prima - che il suo interlocutore aveva effettivamente con sé dei prodotti caseari, utilizza a sua volta tale terminologia per alludere ad altro in possesso della donna (senza dubbio riferito a ciò che la CARBONE stava personalmente recapitando al MARTORANO).

[1193] Ndr. incontro programmato per la consegna del denaro al MARTORANO.

[1194] GUARINO non intuisce subito l'allusione esternata dal MOLINARI.

- Alle ore 08.03 del 26.8.2004 *(conv. n. 5363 in uscita dall'utenza nr. 393-9979301 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino contatta **BLASI** Massimo. I due commentano il noto controllo operato dai Carabinieri di Sapri nei riguardi di **CARBONE** Maria Elisabetta detta "**Elisa**". **BLASI** allora chiede: *"(...) ma, poi, il servizio l'ha fatto, lei?*[1195]*"* e **GUARINO** risponde: *"(...) no, lei... "*, al che il primo prosegue dicendo: *"(...) stava andando, quando l'hanno fermata"*. **GUARINO** conferma e, a richiesta del **BLASI**, aggiunge di trovarsi a Potenza ma di essere in procinto di partire per andare a fare un servizio che non indica.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 355 vol. "M").

- Alle ore 08.25 del 26.8.2004 *(conv. nr. 5379 in uscita dall'utenza 393-9979301, in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino comunica a **SANTOPIETRO** Antonietta detta "**Antonella**" di aver fatto tardi la scorsa notte a causa di un controllo delle forze dell'ordine[1196]. Nella circostanza la donna precisa al **GUARINO** di esserne già a conoscenza, per averlo appreso da Massimo (ndr. **BLASI**).

- Alle ore 08.37 del 26.8.2004 *(conv. n. 12134 in uscita dall'utenza nr. 328-5390177 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino chiede aiuto anche a **NOTARGIACOMO** Gerardo[1197], per monetizzare in contanti alcuni titoli. Il **NOTARGIACOMO** si rende disponibile a potergli fare cambiare un assegno di euro 4.500,00. A tale notizia il **GUARINO** si mostra molto contento e conclude dicendo: *"(...) uagliò, sei un amico veramente, se lo fai, èh. Ma pure che ci mettiamo una data di quindici giorni, sopra, hai capito? Il tempo che io incasso"*. I due, poi, si accordano per vedersi di persona in questa piazza XVIII agosto.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 356 vol. "M").

- Alle ore 08.59 del 26.8.2004 *(conv. n. 12137 in uscita dall'utenza nr. 328-5390177 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino informa **MARTORANO** Renato del controllo subito dalla collaboratrice **CARBONE** Maria Elisabetta detta "**Elisa**". **MARTORANO** tranquillizza il chiamante dicendo testualmente: *"(...) èh, io te l'ho detto che quelli ti vogliono far mettere paura per me"* e **GUARINO** aggiunge: *"(...) ma, non... ma, secondo me... bhò, che ti voglio dire. Èh, si, ma paura per te, ma che paura mi devono far mettere, scusa"*, al che il primo precisa: *"(...) èh, che ne so, io? Quelli vanno cercando la fantasia, l'inverosimile"*. **GUARINO** prosegue dicendo: *"(...) ma, dovessi essere, veramente, un cazzo di... di... di stronzo, lì, perché tutti ce l'hanno con te, che cazzo"* e **MARTORANO** risponde: *"(...) èh, che quello, ormai, si sono messi in testa che due più due, fa quattro e quello... "*, al che il primo precisa: *"(...) ma, non ci fa quattro; secondo me, per loro, due più due, fà cinque e mezzo, non fa neanche... hai capito?"*. **MARTORANO** aggiunge: *"(...) èh, comunque, io dico, falli fare, perché... in modo tale che poi, si rendono conto di quello che è la verità"* e **GUARINO** risponde: *"(...) va bene! Comunque, mò, Elisa, è peccato pure, hai capito? Mi è dispiaciuto (...) perché poi, avrà avuto pure paura; non me ne ha dimostrato, quando è uscita, ma*

[1195] Ulteriore conferma che anche il **BLASI** è a conoscenza delle trattative in corso con il **MARTORANO**.

[1196] Ndr. Controllo operato dai Carabinieri di Sapri a carico di **CARBONE** Maria Elisabetta.

[1197] Nato a Vietri di Potenza (PZ) il 15.10.1951, residente a Potenza, via Livorno n. 85, com'è noto titolare - unitamente al germano Nicola – dell'officina presso cui il defunto **GIANFREDI** Giuseppe (già elemento di spicco del medesimo sodalizio mafioso capeggiato da **MARTORANO** Renato) oltre ad esplicare fittiziamente prestazioni lavorative come copertura ad altre illecite attività, come chiarito dai testi in altri procedimenti, teneva frequenti riunioni con altri adepti di riguardo appartenenti all'organizzazione mafiosa in esame.

avrà avuto... dice che l'hanno spogliata, l'hanno... non ti dico, non ti dico (...) poi ti addebito tutto, dove cazzo vuoi, tutti questi guai... ma, non credo che c'entri tu, sopra questa storia (...) non credo, non credo", al che il primo precisa: ***"(...) purtroppo, in queste cose, loro si fanno una... una... un pregiudizio (...) èh, quello, un pregiudizio, pure se tengo un rapporto di un'altra natura, con Elisa, si pensano che chissà che cosa, èh"***. **GUARINO** prosegue dicendo: ***"(...) con il 416bis che hanno dato a me; facevo parte del "clan MARTORANO". Ho detto... mhà"*** e **MARTORANO** risponde: ***"(...) èh, èh, èh, va bene (...) poi, vediamo cosa ci dobbiamo dividere; poi, alla fine dell'anno, facciamo i conti per vedere quali... "***, al che il primo – sempre in maniera ironica – aggiunge: ***"(...) compà, vedi di farmi un bonifico di dieci euro, almeno ci prendiamo il caffè, stamattina"***. **MARTORANO** allora aggiunge: ***"(...) èh, èh. Ma io, vado avanti... è un mese che sto mangiando solo pizze e pane, pizza e pane; faccio panini e pizza, panino e pizza. Ristorante, dici, dove vai, dici, andiamoci a mangiare una pizza"***. Infine **MARTORANO**, a richiesta del chiamante, precisa che rientrerà in questa sede il 28 successivo, dopodiché i due rimangono di intesa che si risentiranno più tardi.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 357 vol. "M").

- Alle ore 12.57 del 26.8.2004 *(conv. n. 12181 in entrata all'utenza nr. 328-5390177 in uso a GUARINO Carmine Giuseppe Guerino)*, **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino conversa con tale Vincenzo circa le trattative ancora in corso per la vendita dell'abitazione sita in Bari. Poi il **GUARINO** accenna alla sua situazione debitoria, dicendo testualmente: ***"(...) devo incassare, Vincenzo; ma io, mi devo togliere i guai che tengo, perché sono assai. Aumentano e non diminuiscono. (...) io, da trecentomila euro, ho pagato un miliardo e mezzo, in trenta giorni, neanche (...) èh, che vuoi fare (...) è fesseria"***[1198]. Vincenzo poi chiede: ***"(...) hai venduto là? A Maratea, hai venduto?"*** e **GUARINO** precisa: ***"(...) ancora no. Èh, ma devo vendere anche lì, devo vendere un po' parecchie cose (...) hai capito? I soldi purtroppo costano, non c'è niente da fare (...) ho sbagliato io, non ha sbagliato nessuno. La colpa è solo la mia"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 361 vol. "M").

- Alle ore 08.48 del 27.8.2004 *(conv. n. 830 in uscita dall'utenza nr. 335-1371256 in uso a GALASSO Massimiliano)*, **GALASSO** Massimiliano contatta **GUARINO** Carmine Giuseppe Guerino. I due accennano a questioni lavorative, poi il **GUARINO** - con riferimento alla sua precaria situazione finanziaria, ed alludendo alla ulteriore nota richiesta di denaro avanzata dal **MARTORANO** - precisa testualmente: ***"(...) fai una cosa, manda, stamattina, cinquantamila euro, lì,***[1199] ***che servono come il pane"***. **GALASSO** intuisce subito l'allusione esternata dall'interlocutore e dice: ***"(...) ahè, fatti sentire sempre, cinquantamila euro, trentamila euro (...)"*** e successivamente chiede: ***"(...) stammi a sentire, piuttosto, mi serve un piacere (...) dovremmo parlare con Oreste***[1200]***, che mi deve sistemare una cosa"*** e **GUARINO** risponde: ***"(...) va bene, quando ci vediamo, parliamo, ok?"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 365 vol. "M").

[1198] Si riferisce alla nota situazione debitoria che il GUARINO ha verso l'organizzazione mafiosa capeggiata da MARTORANO Renato, per la quale il medesimo imprenditore è costretto a corrispondere ai responsabili ***"interessi usurari"*** altissimi.

[1199] A MARTORANO Renato, che si trova in villeggiatura a Villamare (SA).

[1200] Ndr. CARMIGNANO Oreste, agente della Polstrada di Potenza.